

**Disposto n. 109 del 28/05/2026**

## IL DIRETTORE

**VISTA** la Legge 7 giugno 2000, n. 150 che disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, definendo il quadro generale per la trasparenza e la comunicazione pubblica;

**VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 5 dicembre 2024, n. 609;

**VISTO** l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire un assegno di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

**VISTO** il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, adottato da questa Università ed emanato con Decreto Rettorale n. 357 del 27/04/2011 e successive modifiche;

**VISTO** il D.lgs 196/2003 (Codice in materia di dati personali) e il Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR);

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. 357/11 del 27/04/2011;

**VISTO** il D.R. n. 951/00 del 1/08/2000 con il quale sono trasferite ai Direttori di Dipartimento tutte le competenze relative al conferimento di assegni di ricerca;

**VISTI** gli obblighi di comunicazione che i soggetti attuatori sono tenuti a inserire in tutti i documenti amministrativi, pubblicazioni e prodotti scientifici

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241, in particolare l'art. 34, comma 2, che impone ai destinatari di fondi UE (inclusi i PRIN finanziati dal PNRR) di rendere nota l'origine dei fondi e assicurarne la visibilità;

**VISTA** la Nota circolare MUR n. 26278 del 28 dicembre 2023 che impone azioni correttive e di integrazione degli atti per sanare la mancata applicazione degli obblighi di informazione e comunicazione nei bandi PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR;

**VISTA** la delibera del CdD del 26/05/2026 relativa all'integrazione degli atti e dei documenti relativi al Bando PRIN 2022 cod. 20227JXEB2, responsabile scientifico prof. G.M. Di Nocera, Disposto Direttore DISUCOM n. 111 del 12/12/2023, Prot. n. 0000701 del 12/12/2023 – "Azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori";

**RILEVATO** che nel Bando di cui al disposto del Direttore DISUCOM n. 111 del 12/12/2023, Prot. n. 0000701 del 12/12/2023, non sono stati inseriti i loghi identificativi del PNRR e del MUR e che al suddetto finanziamento è stato assegnato il CUP J53D23000090006

### Sede

Via Santa Maria in Gradi, 4 – 01100 Viterbo  
Tel : 0761.357604/629  
dike@unitus.it - didattica.dike@unitus.it  
PEC: dike@pec.unitus.it  
<https://www.unitus.it/dipartimenti/dike/>

### Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo  
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568  
Tel. 0761.3571 | [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it)  
[www.unitus.it](http://www.unitus.it)

## DISPONE

### Art.1

L'integrazione del disposto del Direttore DISUCOM n. 111 del 12/12/2023, Prot. n. 0000701 del 12/12/2023, selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca dal titolo *“Mobilità delle comunità preistoriche nelle regioni tra l'Alto Eufrate e il Caucaso meridionale: pastoralismo, approvvigionamento di materie prime, tecnologia e modelli insediativi”* della durata di 16 mesi, rinnovabile, SSD: L-ANT/01, Area CUN 10 A1, Campo di ricerca: Archaeology, Sottocampo: Prehistory and Protohistory, per un importo totale di euro 32.000,00 (trentaduemila/00), a carico dei fondi del Progetto PRIN 2022 – DD 104, 02.02.2022 “The Study of the Human Past” (CUP J53D23000090006), di cui è responsabile il Prof. Gian Maria Di Nocera. Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 104 del 02-02-2022 Settore ERC SH6 “The Study of the Human Past”, di cui è responsabile il Prof. Gian Maria Di Nocera. (Registro Decreti.R.0000969.30-06-2023.h.22:01)

Disposto del Direttore DISUCOM n. 111 del 12/12/2023, Prot. n. 0000701 del 12/12/2023; allegato di seguito, ottemperando agli obblighi formali e alle disposizioni di informazione e comunicazione indicate nella nota di chiarimento MUR prot. 26728 del 28/12/2023.

### Art. 2

L'assegno di ricerca di cui al disposto del Direttore DISUCOM n. 111 del 12/12/2023, Prot. n. 0000701 del 12/12/2023 è Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

### Art. 3

La presente pubblicazione non comporta in alcun modo la riapertura dei termini di selezione.

DIRETTORE DISTU  
*Prof. Luca Lorenzetti*

Disposto 111 del 12/12/2023

BANDO DI CONCORSO PER N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 16 MESI, PER  
ATTIVITA' DI RICERCA

**IL DIRETTORE**

**Vista** la legge 9 maggio 1989, n 168;

**Visto** lo Statuto di questo Ateneo, in particolare art. 4, emanato con D.R. del 29 luglio 1996 e pubblicato su Gazzetta ufficiale n. 188 del 12 agosto 1996 e disponibile, anche , sul sito di Ateneo ([www.unitus.it](http://www.unitus.it))

**Vista** la legge del 27/12/1997 n. 449 relative alle misure di stabilizzazione della finanza pubblica, in particolare art. 51 comma 6;

**Visto** l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire un assegno di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

**Visto** il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli Assegno di ricerca;

**Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. 357/11 del 27/04/2011 e succ. modifiche;

**Visto** il D.R. n. 951/00 del 1/08/2000 con il quale sono trasferite ai Direttori di Dipartimento tutte le competenze relative al conferimento di assegni di ricerca;

**Visto** l'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013 e art. 51 del Codice di Procedura Civile;

**Visto** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 (approvato con delibera del CdA seduta del 29/04/2022)

**Visto** il decreto-legge del 23 febbraio 2020 n.6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, in particolare l'art.3;

**Visto** il DL 13 marzo 2021 “Misure urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del COVID-19”;

**Visto** il Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica emanato con D.R. n. 183 del 17.03.2020;

**Vista** la delibera del Consiglio DISUCOM del 27/11/2023 n°189, nella quale è stata approvata l'assegnazione di risorse per l'attivazione di n.1 assegno di ricerca a carico dei fondi PRIN 2022;

**Vista** la richiesta del Prof. Gian Maria Di Nocera in qualità di responsabile scientifico e responsabile dell'attività di ricerca, per l'attivazione di n. 1 assegno della durata di mesi 16, non rinnovabile, per le aree scientifico-disciplinari SSD L-ANT/01;

## D E C R E T A

### Art 1.

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) del Regolamento, è indetto un concorso per titoli ed esami colloquio per il conferimento di n.1 **assegno di collaborazione ad attività di ricerca** di durata 16 mesi, non rinnovabile, con decorrenza presunta dal **01 febbraio 2024** avente i seguenti requisiti:

<b>SCHEDA ASSEGNO DI RICERCA</b>	
<b>Titolo dell'assegno:</b>	Mobilità delle comunità preistoriche nelle regioni tra l'Alto Eufrate e il Caucaso meridionale: pastoralismo, approvvigionamento di materie prime, tecnologia e modelli insediativi
<b>Titolo dell'assegno in inglese:</b>	Mobility of prehistoric communities in the regions between the Upper Euphrates and the Southern Caucasus: pastoralism, raw materials procurement, technology and settlement patterns
<b>S.S.D.:</b>	L-ANT/01
<b>Campo di ricerca:</b>	Archaeology
<b>Sottocampo:</b>	Prehistory and Protohistory
<b>Area CUN:</b>	10 A1 - Archeologia
<b>Descrizione sintetica del programma di ricerca:</b>	Il progetto ha per obiettivo quello di definire l'evoluzione a lungo termine della mobilità tra diversi gruppi umani situati negli altopiani e nelle valli intermontane tra Anatolia orientale e la

catena del Grande Caucaso. Dal V fino alla fine del II millennio a.C., queste regioni sono state teatro di migrazioni, ma soprattutto di mobilità economica, poichè ricche di risorse per la tecnologia e l'artigianato. Il progetto, necessariamente interdisciplinare, lega aspetti archeologici ed archeometrici e prevede una indagine sulle relazioni tra i siti archeologici dell'Alto Eufrate riguardante i metalli, l'ossidiana e la ceramica, integrata con dati archeofaunistici. Lo studio prevede inoltre attività di analisi diretta per la caratterizzazione del materiale archeologico rinvenuto presso il sito di Arslantepe (Turchia). La creazione di una banca dati specifica fornirà uno strumento utile per il confronto con i siti del Caucaso meridionale.

**Descrizione sintetica del programma di ricerca in inglese:**

The project aims to define the long-term evolution of mobility between different human groups located in the highlands and intermountain valleys between eastern Anatolia and the Greater Caucasus chain. From the 5th to the end of the 2nd millennium BC, these regions were the scene of migrations, but above all of economic mobility, as they were rich in resources for technology and craftsmanship. The project, necessarily interdisciplinary, links archaeological and archaeometric aspects and involves an investigation into the relationships between the archaeological sites of the Upper Euphrates regarding metals, obsidian and ceramics, integrated with archaeofaunal data. The study also includes direct analysis activities for the characterization of the archaeological material found at the Arslantepe site (Turkey). The creation of a specific database will provide a useful tool for comparison with sites in the South Caucasus.

**Obiettivi da raggiungere:**

Il focus della ricerca incentrato sulle materie prime, le relazioni culturali tra siti e i dati archeofaunistici delle regioni dell'alto Eufrate e del Caucaso meridionale, avrà l'obiettivo per mezzo del data-base di riferimento, integrato a un sistema GIS, di tracciare o identificazione antichi itinerari tra le due regioni. Questo tipo di ricerca permetterà di conoscere meglio i rapporti tra quei territori del settore settentrionale del Vicino Oriente, finora considerati una mera periferia del mondo mesopotamico, ma che appaiono sempre più aree cruciali per le interrelazioni tra le civiltà del Vicino Oriente e l'Europa.

**Sede di svolgimento:**

Viterbo, Dipartimento Disucom

Arslantepe (Italian Kazi Heyeti, Orduzu, Malatya Turchia), Missione Archeologica Italiana in Anatolia Orientale (Sapienza Università di Roma)

**Requisiti di ammissione:**

**Laurea:**

Laurea in Archeologia (LM2 o Vecchio Ordinamento);

Laurea in Diagnostica per la Conservazione dei Beni Culturali (L43)

**Altro:**

Diploma di Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici - Tesi in Preistoria e Protostoria;  
Iscrizione all'Elenco Nazionale degli Archeologi di I Fascia del MIC ("Archeologo I Fascia" - EQF Livello 8, D.M. 244 del 20 maggio\_2019, Allegato 2, Archeologo) o documentazione equipollente

**Competenze professionali:**

- Competenze nell'attività archeologica di scavo in Italia e all'estero;
- Competenze nella documentazione dello scavo archeologico;
- Competenze nell'attività di laboratorio per indagini archeometriche.

**Esperienza professionale in campi di ricerca specifici:**

Studio delle ceramiche preistoriche dal punto di vista archeologico ed archeometrico

**Conoscenza di una o più lingue straniere:**

Lingua inglese, livello B2

**Durata dell'assegno:**

16 mesi

**Costo dell'assegno totale:**

32.000,00 €

**Responsabile della ricerca e qualifica:**

Prof. Gian Maria Di Nocera, Professore associato

**Finanziamento a copertura:**

PRIN 2022

**Responsabili dei fondi:** Prof. Gian Maria Di Nocera

**Art 2.**

I titoli devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, corredato da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, da parte della Commissione Giudicatrice, ai soli fini della selezione.

Saranno valutati i seguenti titoli ai fini del concorso:

- attestati di frequenza a corsi di formazione o perfezionamento post-lauream, conseguiti presso Università italiane o estere;
- curriculum scientifico professionale derivante da documentata esperienza per attività di ricerca già svolta presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che sono stati già titolari di Assegno di ricerca ai sensi

della legge n. 240 del 30/12/2010, così come modificato dall' art. 6, comma 2-bis, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 e successive modifiche, per un periodo superiore a 6 anni ad esclusione del periodo in cui è stato usufruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai fini della durata dell'assegno non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non può concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati art. 22 comma 1, Legge 240 del 30 dicembre 2010.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, il collocamento in aspettativa senza assegno per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

### Art 3.

Le domande di partecipazione in carta semplice, devono essere redatte secondo lo schema allegato al bando e comunque complete di nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e numero telefonico e dell'indicazione del bando. Le domande, presentate all'attenzione del DIRETTORE del DISUCOM., devono essere spedite soltanto tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: **disucom@pec.unitus.it**.

L'oggetto della mail dovrà riportare la seguente dicitura: "Selezione pubblica, per titoli esami colloquio, per l'attribuzione dell'Assegno di ricerca, indetta con disposto n.111 del 12/12/2023".

**Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni (30gg.)** dalla

data di pubblicazione del presente bando sui siti di seguito indicati all'art. 12.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete o quelle inviate oltre i termini sopra indicati.

**Alla domanda dovranno essere allegati** (ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 445/2000 come

modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 01.01.2012 secondo cui non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni):

- a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (*Allegato 1*) comprovante:
  - il possesso di Laurea con indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di Laurea;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D. P. R. 28/12/00 n. 445 (*Allegato 2*): eventuali altri titoli rilevanti, titoli accademici e/o titoli professionali che attestino le competenze ed esperienze professionali richieste dal bando e che si ritengono utili ai fini della selezione (diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea, pubblicazioni, brevetti, ecc.) e che possono essere autocertificati, comprese le pubblicazioni che possono essere presentate in originale o prodotti in fotocopia purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione ed il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che ne consentono l'identificazione dell'opera.
- c) *curriculum vitae* attestante le attività scientifiche e professionali.

#### **Art 4.**

Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM) e sotto la guida del Prof.ssa Gian Maria Di Nocera le attività che sono riportate nella tabella di cui sopra.

#### **Art 5.**

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università. Sono compatibili con l'assegno eccezionalmente una limitata attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione dell'organo collegiale, sentito il parere del responsabile dell'attività di ricerca.

L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse

da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali, svolte in modo continuativo.

#### **Art 6.**

L'importo dell'assegno di ricerca è di € 32.000,00 (trentaduemila/00). Tale importo è comprensivo

degli oneri previdenziali INPS a carico della struttura erogante. Sono escluse le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile, che rimangono a carico dell'Amministrazione che provvede alle coperture assicurative. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni (Gestione Separata).

#### **Art 7.**

L'assegno viene erogato in soluzioni mensili posticipate. I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del docente referente, il quale verificherà l'attività svolta.

#### **Art 8.**

Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dal Direttore e composta da un minimo di tre docenti appartenenti alle aree scientifiche interessate, e potrà avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione. Per la valutazione del candidato sono riservati 40 (quaranta) punti per i titoli e 60 (sessanta) punti per il colloquio. La commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i punteggi.

La valutazione dei titoli presentati dai candidati è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio e i risultati saranno pubblicati almeno 5 giorni prima della data fissata per la prova orale.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati a sostenere la prova, che potrà svolgersi anche in modalità telematica, secondo le indicazioni che saranno comunicate dall'Ufficio amministrativo-contabile tramite email o PEC. I candidati saranno ammessi al colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 10 dei 40 punti disponibili.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il progetto per il quale è stato bandito l'assegno e sulle esperienze di ricerca e professionali pregresse. Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti. La Commissione a conclusione dei colloqui renderà noto il risultato dei giudizi complessivi per ciascun candidato e compilerà una graduatoria di merito che verrà affissa all'albo on-line dell'Ateneo. In caso di valutazione a pari merito costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno il candidato più giovane.

La Commissione giudicatrice trasmetterà al Direttore del DISUCOM., il Prof. Giovanni Fiorentino, il risultato della selezione per il conferimento dell'assegno per la pubblicazione.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi della Tuscia, di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà chiamato a sottoscrivere un contratto di collaborazione alla ricerca, salvo approvazione del finanziamento alla base del progetto di ricerca bandito. Le condizioni sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per il Conferimento degli assegni per la Collaborazione ad attività di Ricerca emanato con D.R. n. 357/11 e successive modifiche, che sarà consegnato nel momento della sottoscrizione del contratto. La visione può essere consultata sul sito [www.unitus.it](http://www.unitus.it) nella sezione Albo Ufficiale di Ateneo.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

#### **Art 9.**

I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Direttore previa contestazione scritta.

#### **Art 10.**

In caso di decadenza o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca sono messi a disposizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria secondo quanto previsto dal Regolamento. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento, ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

#### **Art 11.**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Prof. Giovanni Fiorentino, via Santa Maria in Gradi n.4, Viterbo, e-mail: [gfiorentino@unitus.it](mailto:gfiorentino@unitus.it).

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia (<http://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1>).

Ai sensi del D.lgs 196/2003 e del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la

Protezione dei Dati” il titolare del trattamento dati è l’Università degli Studi della Tuscia, il responsabile per la protezione dei dati (DPO) è il Prof. Andrea Genovese (e-mail [dpo@unitus.it](mailto:dpo@unitus.it) e [dpo@pec.unitus.it](mailto:dpo@pec.unitus.it)), l’incaricato alla raccolta e al trattamento dei dati è la Segreteria Amministrativo Contabile del DISUCOM.

I dati dei candidati saranno raccolti, conservati per un periodo di 5 anni, e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

### **Art 12.**

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all’Albo del Dipartimento, nonché attraverso il sito web dell’Ateneo, del MIUR e dell’Unione Europea:

<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Viterbo, 12/12/2023

IL DIRETTORE



Firmato digitalmente da:

PIRENTE GIOVANNI

Firmato il 12/12/2023 13:27

Seriale Certificato: 2412866

Valido dal 04/05/2023 al 04/05/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA